EUROPE DIRECT Siena
Information Centre
Newsletter
Anno XII- n. 1 del 7 febbraio 2024
www.europedirect.unisi.it

Le principali attività del Centro EUROPE DIRECT Siena

Il Centro EUROPE DIRECT è un progetto europeo - ospitato dall'Università di Siena - che prevede l'attivazione di iniziative al fine di Informare, comunicare e formare sui temi dell'Unione europea.
Si tratta di un network di oltre 40 Reti Europe Direct (ED) in tutta Italia, coordinate dalla Commissione Europea; in Toscana si trovano a Siena e Firenze che cooperano attraverso un Coordinamento Toscano.
La EUROPE DIRECT Siena si rivolge a tutti i cittadini e ha l'obiettivo di diffondere sul territorio le informazioni relative alle politiche ed ai programmi dell'Unione nonché dei finanziamenti al fine di soddisfare le esigenze informative e formative su questo tema.
La EUROPE DIRECT Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

Workshop

QUANDO LA TRADUZIONE FA LA DIFFERENZA NELLE EMERGENZE UMANITARIE

La lingua in situazioni di conflitto o di guerra: quale ruolo gioca la traduzione in tali contesti? È questo il tema trattato nel **workshop online** dal titolo "**Quando la traduzione fa la differenza nelle emergenze umanitarie**", che si terrà **mercoledì 21 febbraio dalle ore 9.15 alle 13.**

Il workshop è **organizzato dal Corso di Laurea in Lingue per la Comunicazione Interculturale e per l'Impresa e dal Corso di Laurea Magistrale in Lingue per l'Impresa e lo Sviluppo** dell'Università di Siena **con la Direzione Generale per la Traduzione della Commissione europea nell'ambito del progetto Translating Europe.**

Interverranno docenti di varie Università ed esperti/e della comunicazione.

La partecipazione è libera e gratuita. È possibile accedere direttamente su Zoom: ***https://us06web.zoom.us/j/82371377204***

Le lingue di lavoro sono l'italiano e l'inglese. Sarà fornito un servizio di interpretazione simultanea tra le due lingue.

Il programma è disponibile alla pagina:
https://www.dfclam.unisi.it/it/eventi/21-febbraio-2024-ore-915-translating-europe-workshop-tew-quando-la-traduzione-fa-la

Translating Europe
Workshops

Lezioni d'Europa 2024

La XV edizione di "Lezioni d'Europa" cade nell'anno in cui si svolgono le elezioni al Parlamento europeo, previste nel prossimo mese di giugno. Questo importante appuntamento sollecita i cittadini ad approfondire le proprie conoscenze e ad acquisire maggiori informazioni sull'Unione europea, le sue istituzioni, le sue politiche, le opportunità che essa mette a disposizione. I nove webinar che compongono le **Lezioni** hanno esattamente questo scopo: offrire uno spazio aperto a tutti i cittadini interessati, per dare loro modo di ascoltare le riflessioni svolte da autorevoli studiosi, esperti e *practitioner* su alcuni temi cruciali dell'Unione europea.

Programma

L'Unione europea e le opportunità di finanziamento
15 febbraio | ore 10-11.30 – L'Europa della salute. Il Programma Horizon "Missione cancro"
22 febbraio | ore 10-11.30 – Impara l'arte e mettila da parte: come si presenta un progetto europeo
29 febbraio | ore 10-11.30 – Il programma CERV: cittadinanza, uguaglianza, diritti e valori

Tempi difficili. L'Unione europea e lo scenario internazionale
7 marzo | ore 10-11.30 – L'Unione europea e il (dis)ordine internazionale
14 marzo | ore 10-11.30 – Fuori e dentro l'Europa. La Brexit e i prossimi allargamenti dell'UE

Il Green Deal, l'Intelligenza artificiale e le loro concrete applicazioni
21 marzo | ore 10-11.30 – Allarme siccità: l'azione dell'UE contro la crisi idrica
4 aprile | ore 10-11.30 – Rendere vivibili le città: il New European Bauhaus
11 aprile | ore 10-11.30 – L'Unione europea di fronte alle sfide e alle opportunità dell'intelligenza artificiale e di ChatGPT

Cittadinanza attiva ed elezioni europee
18 aprile | ore 10-11.30 – Fai sentire la tua voce: le elezioni europee del giugno 2024

Il ciclo di webinar "Lezioni d'Europa" è organizzato dai Centri della rete Europe Direct dell'Università di Siena, Roma Innovazione operativo presso il Formez, dell'Università di Chieti, della Provincia di Verona, del Consorzio Universitario di Trapani Sicilia, dello Europe Direct Venezia Veneto del Comune di Venezia, dello Europe Direct Emilia-Romagna, dello Europe Direct Molise e dello Europe Direct Lombardia.

La partecipazione è gratuita. I webinar sono ospitati sulla piattaforma del Formez PA.

https://europedirect.unisi.it/lezioni-deuropa/lezioni-deuropa-2024/

First time ever revision of the EU long-term budget will help address the EU's main challenges

The European Commission welcomes the historic agreement of the European Council to for the first ever revision of the Multiannual Financial Framework's ceilings. The Council's agreement confirms all priorities of the Commission's proposal and covers 80% of the requested financing. This reinforcement will allow the EU to continue delivering on our common priorities, benefiting the people in our Union and beyond.

The key elements addressed by the revision include:

- **Critical support for Ukraine:** A new Ukraine facility, based on grants, loans and guarantees, with an overall capacity of €50 billion in the period 2024-2027 will cater for Ukraine's immediate needs, recovery and modernisation on its path towards the EU.
- **Further action on migration and external challenges**: A reinforcement of €9.6 billion will support the internal and external dimensions of migration, and help partners in the Western Balkans, southern neighbourhood and beyond.
- **Strengthening sovereignty and competitiveness:** The Strategic Technologies for Europe Platform (STEP) will promote the EU's long-term competitiveness on critical technologies, in the fields of digital and deep tech, clean tech and biotech with new flexibilities and incentives for cohesion funding and the Recovery and Resilience Facility, and a top-up of €1.5 billion of the European Defence Fund.
- **Stronger response to unforeseen challenges:** the EU budget was mobilised to address repeated crises since 2021 – the energy crisis, food crises and the aftermath of Russia's war amid rising inflation and interest costs. To make sure that the EU budget can continue to respond to unforeseen circumstances the Flexibility Instrument will be reinforced by €2 billion while the maximum amount of the Solidarity and Emergency Aid Reserve will be increased by €1.5 billion and split in two separate instruments: the European Solidarity Reserve and the Emergency Aid Reserve.
- **A three-step mechanism to be used in case of emergency and a new instrument** will give clarity on the budgetary mechanisms for the financing of the NextGenerationEU related costs.

The financing of the revision will be provided through a combination of fresh resources and redeployments within the EU budget. This will allow the EU to continue acting on the most pressing priorities while minimizing the impact on national budgets.

https://neighbourhood-enlargement.ec.europa.eu/news/first-time-ever-revision-eu-long-term-budget-will-help-address-eus-main-challenges-2024-02-01_en

Recommendations for 2040 targets to reach climate neutrality by 2050

The Commission is charting the path to reach the **goal of making the European Union climate neutral by 2050**. It recommends a **90% net greenhouse gas emissions reduction by 2040** compared to 1990 levels, which is in line with recent scientific advice and the EU's commitments under the Paris Agreement.

The following actions will be needed to achieve the 90% reduction target by 2040:

- **fully implement existing EU laws** to reduce emissions by at least 55% by 2030
- **decarbonise industry** by relying on existing strengths like wind power, hydropower, and electrolysers. To step up this work strand, the Commission has put forward new measures to manage carbon emissions by industry in the EU that will see investment in technologies that can capture and store carbon, and re-use it
- **increase domestic manufacturing** in growth sectors like batteries, electric vehicles, heat pumps, solar cells and others
- keep **fairness, solidarity and social policies** at the core of the transition, helping vulnerable citizens, regions, businesses and workers through tools such as the Social Climate Fund and Just Transition Fund
- have an open dialogue with all concerned, including farmers, businesses, social partners and citizens.

In the last five years, climate change has caused an estimated €170 billion of economic damage. Its costs and impacts on humans are increasingly large and visible. We need to act now to strengthen Europe's resilience against future crises and be less dependent on fossil fuel imports. A 2040 climate target will also help European industry, investors, citizens and governments to make decisions in this decade that will keep the EU on track to meet its climate neutrality objective in 2050.

The target will now be discussed with the European Parliament and the Member States. The next Commission will put forward legislative proposals on that basis. The European Climate Law writes into law the goal set out in the European Green Deal for Europe's economy and society to become climate neutral by 2050. The law sets the intermediate target of reducing net greenhouse gas emissions by at least 55% by 2030, compared to 1990 levels.

https://commission.europa.eu/news/recommendations-2040-targets-reach-climate-neutrality-2050-2024-02-06_en

Interferenze straniere: il PE chiede di tutelare le elezioni del 2024

Il Parlamento propone una strategia per accrescere la resistenza dell'UE alle ingerenze straniere e alla manipolazione dell'informazione per proteggere le elezioni europee del 2024.

Secondo i deputati, nel periodo precedente alle elezioni del Parlamento europeo del 6-9 giugno 2024, le interferenze straniere, la disinformazione e gli attacchi alla democrazia potrebbero aumentare sensibilmente diventando più sofisticati. Questo monito è espresso nella relazione della commissione speciale sulle ingerenze straniere in tutti i processi democratici nell'Unione europea, inclusa la disinformazione (ING2), adottata in plenaria con 469 voti favorevoli, 71 contrari e 75 astensioni.

Nel testo, i deputati si soffermano su problemi come le interferenze sulle piattaforme online, la protezione delle infrastrutture critiche e dei settori strategici, le interferenze durante i processi elettorali, il finanziamento occulto di attività politiche da parte di attori stranieri e la resistenza agli attacchi informatici. La relazione si concentra in particolare sulle interferenze russe e cinesi nell'UE, nei paesi candidati all'adesione compresi i Balcani occidentali, e nei paesi del Sud globale.

Ingerenze nei processi elettorali

Il Parlamento condanna il pericoloso fenomeno della disinformazione a pagamento, che vede i fornitori offrire servizi di disinformazione ad attori governativi e non governativi, ad esempio attraverso il dark web, per influenzare i processi elettorali.

Per contrastare le transazioni finanziarie illecite provenienti da paesi terzi verso il sistema politico dell'UE, i deputati esortano la Commissione a facilitare la tracciabilità delle donazioni e invitano i Paesi UE ad affrontare con urgenza la questione delle donazioni da paesi terzi ai partiti politici nazionali.

Infrastrutture critiche

I deputati sottolineano anche i rischi di dipendenza economica, spionaggio e sabotaggio, quando società straniere acquistano influenza sulle infrastrutture critiche dell'UE, sottolineando che le compagnie di navigazione cinesi hanno acquisito partecipazioni maggioritarie o consistenti in oltre 20 porti europei. I deputati raccomandano inoltre di vietare TikTok a tutti i livelli di governo nazionale e nelle istituzioni dell'UE e invitano il Consiglio e la Commissione a bandire l'uso di apparecchiature e software di produttori di paesi ad alto rischio, in particolare Cina e Russia, come ByteDance Huawei, ZTE, Kaspersky, NtechLab o Nuctech.

Una strategia coordinata dell'UE

Il Parlamento vuole una strategia coordinata a livello UE che includa nuove iniziative e una più efficace applicazione delle disposizioni esistenti, e chiede finanziamenti adeguati per affrontare la disinformazione e sostenere i processi democratici. I deputati chiedono alla Commissione di presentare presto il pacchetto di misure per la difesa della democrazia e una normativa per contrastare le minacce ibride nell'UE, tenendo conto delle proposte della Conferenza sul futuro dell'Europa. Chiedono infine che il Parlamento europeo istituisca un organismo permanente per monitorare e combattere le ingerenze straniere.

https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/priorities/disinformazione/20230524IPR91908/interferenze-straniere-il-pe-chiede-di-tutelare-le-elezioni-europee-del-2024

Building hope for Ukraine: 15 inspiring projects from Erasmus+ and European Solidarity Corps

These project examples, presented in a new publication, show how the two programmes have had a tangible and positive influence on the lives of people affected by the war in Ukraine – and how this might inspire other projects.

Erasmus+ and European Solidarity Corps can play an essential role in supporting individuals and communities facing unprecedented challenges, particularly those affected by the war in Ukraine.

Among other benefits, such as enabling students to complete their studies interrupted by the war, they encourage incoming learning mobility, empower people with new skills, fight against disinformation, and promote the integration of refugees.

A new publication delves into real-life stories from 15 completed and ongoing projects supported under these two programmes.

These 15 projects not only provide education and training opportunities and address societal challenges, but also create a meaningful and lasting impact on people affected by the war in Ukraine.

They reveal how education, cooperation and solidarity can make a difference and help to transform lives for the better.

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/news/building-hope-for-ukraine-15-inspiring-projects-from-erasmus-and-european-solidarity-corps

EUROPE DIRECT Siena

Per iscriversi gratuitamente alla newsletter EUROPE DIRECT Siena
Visitare la pagina web alla voce
www.europedirect.unisi.it/newsletter

EUROPE DIRECT Siena

La newsletter di EUROPE DIRECT

Direttore responsabile: *Daniela Cundrò*
Redazione: *Angelita Campriani, Stefania Giarratana, Monica Masti.*

Responsabile scientifico del progetto EUROPE DIRECT Siena: prof. *Massimiliano Montini*

Recapiti: *Banchi di Sotto, 55 - Siena*
Tel. +39 0577 235181

Numero chiuso in redazione: 7 febbraio 2024
Stampa: *Centro Stampa dell'Università*
Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 8 del 27 dicembre 2012